



Università di Pisa

Scheda di Valutazione – Corso di Studio

LETTERE (Classe di Laurea L-10)

Sommario

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)	3
D.CDS.1.1 - Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	3
D.CDS.1.2 - Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	6
D.CDS.1.3 - Offerta formativa e percorsi	8
D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	12
D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	15
D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS)	17
D.CDS.2.1 - Orientamento e tutorato	17
D.CDS.2.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	20
D.CDS.2.3 - Metodologie didattiche e percorsi flessibili	23
D.CDS.2.4 - Internazionalizzazione della didattica	27
D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	29
D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	31
D.CDS.3 La gestione delle risorse nel CDS	32
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	32
D.CDS.3.2 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	34
D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS	37
D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	37
D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	40

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

D.CDS.1.1 - Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.1.1.1

Il Corso di Studio triennale in Lettere è fortemente orientato verso la formazione di profili dotati di competenze ad ampio raggio nell'ambito delle scienze umane, destinati alla prosecuzione degli studi nel livello superiore della Laurea Magistrale: la formazione di base e la flessibilità curriculare rappresentano, in effetti, due dei maggiori punti di forza del CdS.

Per questa ragione, le prime parti interessate alla formazione dei profili in uscita sono i Presidenti dei Corsi di Laurea Magistrale cui si iscrive la maggior parte delle laureate e dei laureati in Lettere per proseguire gli studi: *in primis* i CdS in Italianistica, Filologia e Storia dell'Antichità, Linguistica e Traduzione, Informatica Umanistica. Il CdS intrattiene un'interlocuzione costante con i presidenti di questi corsi: si tratta perlopiù di colleghi e colleghi del Dipartimento, molti dei quali insegnano anche nell'ambito del CdS e siedono nel Consiglio (per fare un esempio, l'attuale presidente del Corso di LM in Filologia e Storia del Mondo Antico è anche membro del gruppo AQ di Lettere). Da questo punto di vista, pertanto, si può affermare che l'interlocuzione con le principali parti interessate ai profili in uscita si svolga in modo costante, positivo e proficuo nel corso di tutto l'anno, perché la maggior parte dei presidenti delle LM partecipa attivamente a tutte le attività che riguardano la progettazione e l'organizzazione del CdS, avendo sempre modo di segnalare eventuali criticità e di proporre correttivi.

D.CDS.1.1.2

Pur tenendo conto delle proprie specificità formative, il CdS non trascura le prospettive future di accesso al mondo del lavoro (formazione, industria culturale, elaborazione di contenuti, ecc.) o agli ambiti di ricerca del settore umanistico, e pertanto nel corso degli anni ha condotto una costante riflessione circa le necessità di aggiornamento e di sviluppo dei profili formativi, anche nell'ottica di agevolare l'immissione nel mondo del lavoro dei laureati. A questo scopo, sono state condotte interlocuzioni non sistematiche con esponenti del mondo del lavoro, e in particolare con i responsabili di alcune case editrici universitarie presenti sul territorio (ETS, Pacini). A partire dall'a.a. 2024/25, un'esponente dell'impresa siede nel gruppo AQ del CdS. Inoltre, a livello informale, sono costanti i contatti tra i docenti del CdS e le istituzioni attive nell'ambito della ricerca umanistica in Toscana e anche nella stessa Pisa (si pensi all'istituto CNR-ILC, o all'istituto CNR-OVI di Firenze).

Si deve tuttavia rilevare che negli ultimi anni queste interlocuzioni erano state condotte perlopiù in modo saltuario e informale, senza che il CdS pervenisse all'individuazione strutturata di un gruppo di stakeholders secondo le disposizioni ministeriali. A ben guardare, ciò non è senza rapporto con la natura umanistica del Corso, che nel progettare la formazione dei discenti deve legittimamente anteporre considerazioni di natura culturale alle volatili esigenze del mercato del lavoro. Nondimeno, l'assenza di un gruppo di stakeholders ha rappresentato a lungo un problema per il CdS nell'attuale quadro istituzionale.

La soluzione di questo problema, che accomunava tutti i CdS del Dipartimento, consiste in un'azione coordinata che ha determinato come primo risultato, nell'estate del 2025, la formazione di un gruppo di coordinamento dipartimentale che vede i presidenti dei Corsi di Laurea e dei Corsi di Laurea Magistrale cooperare sotto la supervisione del Direttore del Dipartimento al raggiungimento di alcuni obiettivi gestionali, uno dei quali è appunto l'individuazione per ciascun CdS di un gruppo di stakeholders.

In accordo con il Piano Strategico di Dipartimento, il CdS si è posto l'obiettivo a partire dall'a.a. 2024/2025 di rafforzare i rapporti con gli stakeholder ed intende incentivare l'esperienza dei tirocini esterni. A tal proposito, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati. Sono state avviate interlocuzioni con il Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale Ambito X di Pisa, Dott. Andrea Simonetti, oltre che con dirigenti di aziende e case editrici interessate ai profili in uscita: le più recenti consultazioni con gli stakeholders si sono svolte il 22/10/2025, nell'ambito di un colloquio che ha visto il coinvolgimento di tutti i CdS del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica. Anche i contatti dei docenti del CdS con le scuole secondarie di secondo grado del territorio permettono agli studenti e alle studentesse del CdS di realizzare progetti didattico-formativi sull'insegnamento della lingua italiana, in linea anche con gli obiettivi formativi del progetto di eccellenza del dipartimento contro l'impoverimento linguistico (CECIL scuola).

Punti di forza

- Offerta formativa in costante aggiornamento per agevolare l'immissione nel mondo del lavoro dei laureati.
- Costante interlocuzione con i presidenti dei Corsi di Laurea Magistrale interessati ai profili in uscita, molti dei quali siedono nel Consiglio e partecipano attivamente alla progettazione e all'organizzazione del CdS.

Aree di miglioramento

- Il corso, pur interagendo sistematicamente con rappresentanti del mondo del lavoro, è stato a lungo privo di un gruppo strutturato di stakeholders, problema al quale si sta recentemente ovviando tramite azioni intraprese a livello dipartimentale.

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2024
 Breve Descrizione: Versione aggiornata della Scheda Unica Annuale, documento gestionale finalizzato alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi.
 Riferimento: si prendono qui in esame, in particolare, le sezioni A1 (il corso di studio in breve), A1.a e b (consultazione con le organizzazioni rappresentative), B6 (opinioni degli studenti) e B7 (opinioni dei laureati).

Upload / Link del documento <https://ava.mur.gov.it/>

- Titolo: Verbali del Consiglio di Lettere
 Breve Descrizione: i verbali delle riunioni del Consiglio documentano la partecipazione attiva dei presidenti dei corsi di LM alla gestione del CdS
 Riferimento: i verbali sono sistematicamente archiviati a partire dall'a.a. 2024/25

Upload / Link del documento
<https://unipiit.sharepoint.com/sites/MaterialiriservatiFILELI/Shared%20Documents/Forms/AllItems.aspx?csf=1&web=1&e=fcS7XN&CID=52692bd4%2D12c0%2D47cc%2D9dd6%2Dc97fe6ea4b23&FolderCTID=0x012000C31385E80417C2419839256BFE59C714&id=%2Fsites%2FMaterialiriservatiFILELI%2FShared%20Documents%2FCorsi%20di%20laurea%2FArea%20riservata%20LETR%2DL%20%28Lettere%29>

Documenti a supporto:

- Titolo: Esempio di verbale di colloquio con le parti interessate



Breve Descrizione: Verbale della riunione del 22/10/2025 svolta tra il Direttore del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica, il rappresentante del CdL in Lettere dell'Università di Pisa e vari stakeholder.

Riferimento: intero documento.

Upload / Link del documento:

<https://unipiit.sharepoint.com/sites/MaterialiriservatiFILELI/Shared%20Documents/Forms/AllItems.aspx?csf=1&web=1&e=fcS7XN&CID=52692bd4%2D12c0%2D47cc%2D9dd6%2Dc97fe6ea4b23&FolderCTID=0x012000C31385E80417C2419839256BFE59C714&id=%2Fsites%2FMaterialiriservatiFILELI%2FShared%20Documents%2FCorsi%20di%20laurea%2FArea%20riservata%20LETR%2DL%20%28Lettere%29>

- Titolo: Esempio di verbale di colloquio con le parti interessate

Breve Descrizione: Verbale della riunione svolta tra il rappresentante del CdL in Lettere dell'Università di Pisa e la casa editrice Pacini Editore – Ospedaletto (PI).

Riferimento: intero documento.

Upload / Link del documento <https://ava.mur.gov.it/>



D.CDS.1.2 - Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.1.2.1

Il Corso di Laurea in Lettere mira a formare laureati in possesso delle conoscenze di base nelle discipline dell'area umanistica dall'antichità ad oggi, cercando di coniugare la sicura conoscenza pratica (orale e scritta) nella lingua nazionale con l'ambito della cultura europea contemporanea. Esso è chiamato dunque a offrire una solida formazione umanistica, nel solco di una tradizione che nel nostro paese ha prodotto eccellenze riconosciute in tutto il mondo, e nello stesso tempo a preparare i discenti alle sfide di un mondo del lavoro in rapida trasformazione.

Le premesse che in fase di progettazione hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti, sono tuttora ampiamente valide, e anzi rese ancor più attuali e urgenti dai cambiamenti tecnologici e sociali intercorsi negli ultimi anni. Numerosi indicatori (come ad esempio gli esiti delle prove INVALSI o le relazioni periodiche del programma OCSE-PISA, o ancora le indagini Eurostat sulle abitudini di lettura dei cittadini europei) dimostrano che i livelli di alfabetizzazione e istruzione della popolazione italiana si collocano al di sotto delle medie di riferimento europee, con conseguenze negative di rilievo a diversi livelli della vita sociale ed economica del paese.

D.CDS.1.2.2

In un quadro di questo tipo i profili formati dal corso possono essere utilmente messi a frutto nell'ambito educativo, nell'amministrazione pubblica e privata, nella comunicazione e nell'industria culturale, ma non solo: una solida cultura di base negli studi umanistici, con conoscenza diretta delle fonti e capacità di lettura di testi in originale, costituisce la base sulla quale possono innestarsi nuove professionalità, tanto più in un momento in cui le innovazioni tecnologiche (su tutte l'intelligenza artificiale) accentuano l'importanza, nei processi comunicativi e informativi, della capacità di verifica e accertamento dei dati.

Pertanto, nell'ambito del CdS, gli studi umanistici sono interpretati secondo le esigenze culturali e professionali della nostra epoca ed arricchiti tanto dallo studio della molteplicità delle culture contemporanee, europee ed extraeuropee, quanto dall'acquisizione dei principali strumenti informatici e telematici. Si tratta tuttavia, come è già stato ricordato, di un corso di formazione di base, che in quanto tale produce laureate e laureati fortemente orientati verso il proseguimento degli studi nei cicli successivi della laurea magistrale e, in alcuni casi, del dottorato di ricerca: dai dati dei questionari somministrati ai laureati nell'ultimo quinquennio si ricavano percentuali molto elevate, regolarmente superiori all'85%, di laureati che dichiarano di essersi iscritti a un corso di formazione superiore, la grande maggioranza dei quali afferma di aver proseguito gli studi presso il medesimo Ateneo: segno di notevole apprezzamento del Corso.

Sono pertanto ampiamente previsti e giustificati i limitati tassi occupazionali dei laureati (mediamente intorno al 25%), che dunque non devono essere considerati come una criticità, bensì come il riflesso della capacità del Corso di formare profili di elevato spessore intellettuale, in grado di intraprendere con successo studi di livello superiore. Si ritengono pertanto validamente realizzate le potenzialità di sviluppo umanistico dei settori di riferimento, soprattutto in relazione con i cicli di studio successivi (Lauree Magistrali in primis): proprio per questo si privilegia nel triennio la formazione di base, spostando al secondo livello delle lauree magistrali numerosi indirizzi specialistici, atti a coprire alcune esigenze di conseguimento di professionalità specifiche per determinati settori.

Un punto di forza tradizionale del Corso, ulteriormente potenziato nell'ultimo quinquennio, appare essere l'alta qualità dell'offerta formativa, misurabile dalle valutazioni notevolmente positive espresse dagli studenti circa gli insegnamenti nel loro complesso: ne è un chiaro indice il giudizio delle studentesse e degli studenti frequentanti, che nell'ultimo quinquennio si è attestato stabilmente sul punteggio molto elevato di 3,4 su 4.



Ad ogni modo, pur mantenendo il focus su una formazione di base di alta qualità, il Corso di Studio ha verificato e valutato interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa, anche in direzione di possibili sbocchi lavorativi, e ha mantenuto una costante interlocuzione con le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo dell'industria culturale), un confronto che si è intensificato negli ultimi decenni in conseguenza della profonda evoluzione innescata dall'emissione del D.M. 270/2004, che pone l'accento su innovativi processi di autonomia, responsabilità e qualità.

Punti di forza

- Il CdS forma laureati e laureate in possesso di una solida cultura di base negli studi umanistici e in grado di utilizzare in modo consapevole le innovazioni tecnologiche.

Arene di miglioramento

- Curare maggiormente e ampliare i rapporti da parte del CdS con i vari enti formativi e culturali del territorio e non solo, ad esempio potenziando il numero di studenti e studentesse che svolgono un periodo di tirocinio presso i suddetti enti.

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: RRC 2024
Breve Descrizione: Rapporto di Riesame Ciclico 2024.
Riferimento: si prende qui in esame, in particolare, le sezioni D.CDS.1a e D.CDS.1b.
Upload / Link del documento <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/11/LET-L-2024-Rapporto-riesame-ciclico.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: SUA 2024-2025
Breve Descrizione: Edizioni degli anni 2024-2025 della Scheda Unica Annuale, documento gestionale finalizzato alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi.
Riferimento: si prendono qui in esame, in particolare, le sezioni A1 (il corso di studio in breve), A1.a e b (consultazione con le organizzazioni rappresentative), B6 (opinioni degli studenti) e B7 (opinioni dei laureati).
Upload / Link del documento <https://www.fileli.unipi.it/qualita/letr-l/>



D.CDS.1.3 - Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.1.3.1

Secondo una consolidata tradizione, il Corso è strutturato su due curricula, antico e moderno, che producono competenze tra loro differenziate ma altrettanto importanti nell'attuale contesto socio-culturale. La riflessione condotta negli ultimi anni ha dunque dovuto tenere conto di questa duplice articolazione del CdS, e ha comportato l'avvio di una serie di azioni volte ad arricchire l'offerta formativa e, al contempo, a renderne l'organizzazione più razionale ed efficiente.

Si è anzitutto cercato di venire incontro alle esigenze maggiormente avvertite dagli studenti, che nei questionari sulla valutazione degli insegnamenti chiedono da diversi anni che il Corso eroghi maggiori conoscenze di base. Occorre leggere in questo senso, ad esempio, l'introduzione a partire dall'a.a. 2023/24 del Laboratorio di greco zero tra gli insegnamenti Affini e integrativi e, a partire dall'a.a. 2025/26, del corso di Istituzioni di lingua latina previsto a copertura dei crediti a scelta libera, che rispondono alle necessità formative degli studenti che non abbiano seguito corsi di greco o di latino nel percorso scolastico o nell'ambito di altre occasioni formative.

Tali iniziative puntano a mitigare le difficoltà di carriera degli studenti, che rappresentano un inequivocabile punto debole del CdS: in base ai dati forniti dal Ministero nell'ultimo quinquennio, infatti, risultano inferiori alla media alcuni significativi indicatori, come quello che misura la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (iC15), che risulta sì in crescita di anno in anno (58,5% nel 2023, rispetto a 55,8% nel 2022, 57,1% nel 2021 e 53,3% nel 2020), ma resta anche nell'ultimo rilevamento inferiore alle medie di area (61,7%) e nazionali (63,6%). Considerazioni analoghe valgono per la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno (iC15Bis) (58,5% nel 2023, rispetto al 55,8% del 2022, al 57,1% del 2021 e al 53,3 del 2020; superiori la media di area, del 61,8%, e quella nazionale, del 63,6%) e per la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16) (40,8% nel 2023, in costante ascesa dal 2020, e più vicina alle medie di area, del 42,7%, e nazionale, del 43,3%, anche se inferiore alla media di ateneo, del 47,5%). Continua il miglioramento, lieve ma costante negli ultimi anni, dell'indicatore iC01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.), il cui indice del 42,4% rappresenta il dato migliore dell'ultimo quadriennio, dopo che il 2022 aveva fatto registrare la media di 40,8%. Il dato, comunque, rimane purtroppo leggermente inferiore sia alla media di Ateneo sia a quella geografica di riferimento. Questi e altri indicatori danno prova di miglioramenti costanti, seppure lievi, nel rendimento degli studenti. La lentezza di alcune carriere è in parte conseguenza dell'elevata qualità e selettività del percorso di formazione, che si basa sulle solide tradizioni umanistiche dell'Ateneo pisano e si riflette nella forte capacità attrattiva del CdS: ne è prova eloquente la percentuale del 67,2% di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni (iC03), che risulta di gran lunga superiore alle medie dell'area di riferimento (39,3%) e nazionale (22,3%). L'erogazione di maggiori competenze di base è parsa



dunque l'unica strategia produttiva per supportare il percorso di formazione di molti studenti senza rinunciare a una didattica di qualità.

D.CDS.1.3.2

La struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa e delle attività di autoapprendimento sono adeguatamente specificate nella Scheda Unica Annuale del CdS (vedi fonti documentali). Il syllabus di ciascun insegnamento specifica la quota parte di ore di didattica (in base ai CFU di pertinenza del corso). Ciascun insegnamento dispone di canale di Microsoft Teams dedicato che funge come repository in cui caricare tutti i materiali del corso sotto forma di esercitazioni, quiz e/o prove in itinere con feedback immediato. Ogni studente è al corrente, prima di iniziare il corso, dell'organizzazione e della relativa erogazione del corso di insegnamento.

D.CDS.1.3.3

L'offerta formativa del CdS è estremamente ampia, transdisciplinare e multidisciplinare, spaziando in tutti gli ambiti fondamentali della formazione umanistica; a questo si aggiunge una ricchissima offerta di attività formative aggiuntive messe a disposizione degli studenti. Una parte dei corsi di nuova attivazione rappresenta un tentativo di rispondere alle difficoltà insorte nelle nuove generazioni di apprendenti in seguito alla traumatica esperienza del biennio pandemico (2020-21): in questo senso, si è rivelato particolarmente opportuno il contributo del progetto CECIL (Centro d'Eccellenza per il Contrastò all'Impoverimento Linguistico), con cui il Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica è risultato vincitore nella selezione dei Dipartimenti d'Eccellenza per il periodo 2023-2027, e che ha consentito di attivare, a partire dall'a.a. 2024-25, un nuovo laboratorio sulla scrittura argomentativa che si aggiunge a un laboratorio preesistente sull'italiano scritto, puntando a implementare competenze strategiche per i profili formativi del Corso.

Quanto all'organizzazione della didattica, una modifica di notevole impatto ha riguardato, a partire dall'a.a. 2024/25, la possibilità di inserire fra i CFU a scelta libera anche attività che non prevedono valutazioni in trentesimi: questo ha consentito agli studenti del Corso di aderire molto più che in passato a programmi di tirocinio che agevolano e supportano il loro inserimento in ambienti professionali. Entrambe le linee di azione hanno perseguito il duplice obiettivo di mettere a disposizione delle studentesse e degli studenti corsi di alto profilo formativo e, al contempo, di razionalizzare l'organizzazione dell'offerta didattica in modo da rimuovere ostacoli che rischierebbero di rallentare il percorso di studi e di innescare il fenomeno della dispersione studentesca.

D.CDS.1.3.4

Questo punto di attenzione non è di diretta pertinenza rispetto alla natura del CdS, dato il suo solido ancoraggio a un impianto metodologico e didattico di tipo tradizionale. Nondimeno, i docenti hanno ottima competenza nell'uso delle piattaforme digitali (Microsoft Teams, E-Learning ecc.) di cui si servono ampiamente come strumenti di supporto dell'attività didattica.

D.CDS.1.3.5

Il CdS, in attuazione degli obiettivi stabiliti dal Rapporto di riesame 2024, ha recentemente promulgato un documento contenente linee guida per l'utilizzo delle piattaforme digitali in cui sono archiviati e aggiornati i materiali didattici, a riprova della costante definizione delle modalità operative e della vigilanza sul corretto utilizzo della tecnologia nella pratica didattica.

Punti di forza

- Progettazione e gestione dei percorsi e dell'offerta in linea con gli obiettivi dell'offerta formativa del CdS.
- Offerta formativa fortemente interdisciplinare e ricca di attività aggiuntive, ulteriormente potenziata negli ultimi anni con l'inserimento di nuovi corsi che erogano formazione di base per soddisfare le esigenze didattiche degli studenti e aiutarli a superare le proprie carenze in ingresso.
- Il CdS governa attentamente i processi di archiviazione e aggiornamento dei materiali didattici, e ha recentemente promulgato linee guida sull'utilizzo delle piattaforme digitali.



- Il CdS ha redatto una traduzione in inglese dei campi “introduzione” e “sezione A” della scheda SUA, pubblicata sul sito del CdS allo scopo di illustrare nel modo più chiaro anche agli iscritti di origine straniera la progettazione e il funzionamento del CdS.

Arearie di miglioramento

- Per ovviare ai ritardi nel conseguimento del titolo (indicatori iC02, iC17, iC22) e ai problemi nella regolarità degli studi (iC13, iC15BIS, iC16BIS), in parte conseguenza della qualità e della selettività dell’offerta formativa, il corso riflette costantemente in sede di progettazione, puntando sulla maggiore erogazione di conoscenze di base.

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento del Corso di Studio
Breve Descrizione: Normativa del CdS, liberamente accessibile tramite la sezione Didattica > Normativa del sito internet del Corso.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/lettere/didattica/normativa/>
- Titolo: SMA 2024-2025
Breve Descrizione: Schede di monitoraggio annuali, redatte a cura del Gruppo di Riesame del CdS.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sono pertinenti in particolare gli indicatori iC02, iC13, iC15BIS, iC16BIS, iC17 e iC22
Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/qualita/letr-l/>
- Titolo: Traduzione in inglese della Scheda Unica Annuale
Breve Descrizione: contiene le informazioni fondamentali sulla progettazione e sul funzionamento del CdS, redatta a beneficio degli studenti di origine straniera.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione introduttiva; sezione A
Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2025/11/Scheda-del-Corso-inglese.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: SUA 2025
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale, documento gestionale finalizzato alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi.
Riferimento: si prendono qui in esame, in particolare, le sezioni A1 (“il corso di studi in breve”), A2.a (profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati) e A4.a (obiettivi formativi specifici del corso).
Upload / Link del documento: <https://ava.mur.gov.it/>
- Titolo: Sito internet del Corso di Studio
Breve Descrizione: Portale ufficiale del Corso gestito dal personale amministrativo e docente del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica dell’Università di Pisa.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/lettere/>
- Titolo: Linee guida digitali approvate
Breve Descrizione: Linee Guida per l’elaborazione e l’archiviazione del materiale didattico digitale e l’uso degli strumenti tecnologici.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutto il documento

Upload / Link del documento:

<https://unipiit.sharepoint.com/sites/MaterialiriservatiFILELI/Shared%20Documents/Forms/AllItems.aspx?sf=1&web=1&e=fc57XN&CID=e8ba961c%2D6088%2D41ec%2D868a%2D88b1003e883f&FolderCTID=0x012000C31385E80417C2419839256BFE59C714&id=%2Fsites%2FMaterialiriservatiFILELI%2FShared%20Documents%2FCorsi%20di%20laurea%2FArea%20riservata%20LETR%2DL%20%28Lettere%29>

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1. I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accettare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.1

Tutti gli insegnamenti del CdS sono adeguatamente rappresentati nelle schede dei programmi d'esame, redatte in due lingue (italiano e inglese) e articolate secondo i descrittori di Dublino. Prima di essere pubblicati online, i programmi sono soggetti a una valutazione preliminare della Commissione Didattica Paritetica di Dipartimento, solitamente condotta nel mese di giugno, e successivamente a un ulteriore controllo da parte del Presidente del CdS, il quale ne verifica la completezza e la coerenza con gli obiettivi formativi specifici riportati per ciascun insegnamento nel Regolamento del Corso. Le schede espongono nel dettaglio la struttura di tutti gli insegnamenti, inclusi quelli articolati in diversi moduli.

La pubblicazione dei programmi sul web avviene prima dell'inizio del primo semestre sui portali d'Ateneo (Valutami, gestito dall'Università di Pisa, fino all'a.a. 2023/2024, Course Catalogue - GDA dall'a.a. 2024/2025). Il sito web del Corso, nella sezione Didattica > Corsi e programmi, rinvia con un link ai programmi presenti nei portali.

L'attendibilità dei programmi è testimoniata dai punteggi molto elevati riportati nei questionari degli studenti per il quesito B9 – *L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul portale Valutami?*, generalmente uguali o superiori a 3,5 su 4, il che dimostra a un tempo la chiarezza delle schede e l'attenzione dedicata dai docenti alla loro elaborazione.

D.CDS.1.4.2

Quanto allo svolgimento delle verifiche intermedie e finali, il CdS si attiene al Regolamento didattico di Ateneo, capo V, art. 23, che lascia ai singoli docenti la possibilità di adottare una o più verifiche scritte e/o orali (per i corsi) e pratiche (per i laboratori). Le modalità di valutazione e la strutturazione delle verifiche sono illustrate accuratamente nelle schede dei singoli corsi. Le modalità della prova finale sono invece definite con chiarezza nel Regolamento didattico del CdS ed esplicitate nella scheda dedicata al Corso nel portale Course Catalogue, sezione "Info" > "Valutazioni – Condizione occupazionale – Descrizione del corso", <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10454>, nonché sul sito internet del CdS, nella pagina "Prova finale" che contiene anche le Linee guida per la redazione della memoria di tesi <https://www.fileli.unipi.it/lettere/didattica/prova-finale/>.

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, che dedicano a questo argomento un campo specifico ("Modalità d'esame") e forniscono informazioni utili allo scopo anche in altri campi (in particolare "Bibliografia e materiale didattico" e "Indicazioni per non frequentanti"). È inoltre invalsa da alcuni anni la prassi di indicare nella scheda pubblicata sul web la composizione delle commissioni d'esame. Lo svolgimento degli esami a opera di una commissione collegiale rappresenta una garanzia di adeguatezza delle modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, insieme, naturalmente, alla professionalità e alla qualificazione scientifica dei docenti. Questi ultimi si attengono inoltre alla prassi di esporre dettagliatamente le modalità d'esame fin dalle prime lezioni frontali.

Il Corso di Studio e gli organi di Dipartimento, in particolare la Commissione Didattica Paritetica e il docente referente dipartimentale per la didattica, si fanno costantemente carico di ricordare ai docenti la necessità di curare tutti gli aspetti legati alla redazione delle schede dei singoli insegnamenti e, in generale, di una corretta comunicazione nei confronti del corpo studente. Del resto, solo in rarissimi casi i controlli effettuati dal Presidente sulle schede d'esame hanno portato a segnalazioni di errori o lacune.

Sono emersi recentemente disagi in seguito all'adozione da parte dell'Ateneo del sito Course Catalogue per la pubblicazione delle schede degli insegnamenti. Gli studenti lamentano la difficile consultabilità di questo sito, che pone difficoltà di utilizzo anche ai docenti e al personale amministrativo. Purtroppo però il CdS non ha margini di azione decisionale su questo punto.



D.CDS.1.4.3

Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente indicate sul sito del Corso di Studio, nella sezione Didattica > Prova finale; inoltre sono oggetto di approfondimento nella scheda SUA, di cui di recente è stata procurata una traduzione in inglese a beneficio degli iscritti di provenienza straniera, a sua volta pubblicata sul sito del CdS nella sezione "Collegamenti".

Punti di forza

- I programmi degli insegnamenti e le modalità di esame sono indicate in modo chiaro; la didattica è organizzata in modo soddisfacente, pur facendo i conti con notori limiti di spazi e strutture.
- Le informazioni pubblicate nelle schede degli insegnamenti circa contenuti e modalità di verifica sono pienamente coerenti e verificabili.
- Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro.

Aree di miglioramento

Il sito Course Catalogue è di difficile utilizzo, ma il CdS non ha margini decisionali su questo punto. Il CdS dovrà quindi progettare iniziative per facilitare l'utilizzo di questo sito, ad es. incaricando i tutor didattici di assistere gli studenti.

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Portale Valutami UniPi

Breve Descrizione: Repository gestito dall'Università di Pisa, utilizzato per la pubblicazione dei programmi d'esame dell'Ateneo fino all'a.a. 2023/24.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Home > Programmi

Upload / Link del documento: <https://esami.unipi.it/esami2/>
- Titolo: Course Catalogue (GDA)

Breve Descrizione: Repository gestito dal consorzio CINECA, utilizzato per la pubblicazione dei programmi d'esame dell'Università di Pisa a partire dall'a.a. 2024/25.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Home > Piani di studio

Upload / Link del documento: <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Questionari di valutazione della didattica (dall'a.a. 2018/19)

Breve Descrizione: Giudizi espressi dagli studenti sulla didattica

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punteggi attribuiti dagli studenti al quesito B9 - L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito?

Upload / Link del documento: [2023-24 Report questionari al 15 luglio 2024](#) (link ad accesso riservato)
- Titolo: Regolamento didattico d'Ateneo

Breve Descrizione: Normativa dell'Università di Pisa concernente l'attività didattica dell'Ateneo.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Capo V, art. 23 Verifiche di profitto

Upload / Link del documento: <https://www.unipi.it/phocadownload/regolamentiallegati/redida.pdf>
- Titolo: Sito internet del Corso di Studio

Breve Descrizione: Portale ufficiale del Corso gestito dal personale amministrativo e docente del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica dell'Università di Pisa.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione Didattica > Prova finale

Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/lettere/didattica/prova-finale/>

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

D.CDS.1.5.1

L'organizzazione della didattica, di per sé impegnativa nel caso di un CdS dall'offerta didattica notevolmente ricca qual è quello in oggetto, rappresenta un indubbio punto di forza, come mostrano i punteggi elevati (sempre superiori a 3 punti su 4) registrati nei questionari di valutazione dell'organizzazione e dei servizi per i quesiti S2 (*L'organizzazione complessiva degli insegnamenti (orario, esami, intermedi/finali) è efficace?*) e S3 (*L'orario delle lezioni è congegnato in modo da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate?*). Tale risultato, reso possibile dall'eccellente lavoro svolto dalla Commissione orario del Dipartimento e dalla attiva collaborazione dei docenti del CdS, consente alla maggior parte degli studenti di organizzare in maniera ottimale la partecipazione ai corsi e l'organizzazione dello studio.

Si constata che in alcuni casi i docenti del CdS si sono serviti della possibilità di svolgere prove in itinere, le quali sono monitorate dal questionario sulla didattica (segnatamente dal quesito F2. *Le prove in itinere, se previste, offrono un reale sostegno per la didattica?*), e il cui svolgimento è oggetto di richieste esplicite nei commenti liberi del medesimo questionario. Tale strumento potrebbe però essere utilizzato maggiormente dai docenti; l'organizzazione di prove di questo genere, che si svolgono tipicamente durante i periodi di più intensa attività didattica, deve purtroppo fare i conti con i limiti delle aule e degli spazi a disposizione e con altre difficoltà organizzative, sulle quali il CdS non ha modo di intervenire direttamente (cfr. *infra* D.CDS.3). Ad ogni buon conto, a partire dall'a.a. 2024/25 è stata condotta un'azione volta a sensibilizzare ulteriormente il corpo docente sull'opzione del ricorso alle prove in itinere in tutti i casi in cui ciò sia possibile. L'iniziativa risulta anche in linea con quanto auspicato dai rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio del CdS.

D.CDS.1.5.2

L'interazione tra docenti, tutor e personale amministrativo responsabile della didattica è costante e avviene sia in maniera formale, nella pratica quotidiana dei contatti e degli scambi d'informazioni (di cui sarebbe supererogatorio fornire documentazione), sia in maniera formale e ufficiale nell'ambito dei Consigli di Corso di Studio, sede deputata al confronto su tutti gli aspetti critici della vita del CdS. L'organizzazione della didattica è altresì al centro delle riunioni e delle attività della Commissione Didattica Paritetica del CdS.

Punti di forza

- Il CdS è costantemente impegnato a individuare iniziative per facilitare il percorso formativo dei discenti, con iniziative che prevedono il coinvolgimento costante e attivo del corpo docente, del personale amministrativo e dei tutor didattici, ove presenti.

Aree di miglioramento

- Si è constatato un ricorso poco pronunciato da parte dei docenti allo strumento delle prove *in itinere*. Anche se si è rilevato un piccolo miglioramento in tale senso, il loro utilizzo è stato esplicitamente incoraggiato nella sede del Consiglio di CdS.

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2025

Breve Descrizione: Versione aggiornata della Scheda Unica Annuale, documento gestionale finalizzato alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi.



Riferimento: si prendono qui in esame, in particolare, le sezioni A1 (il corso di studio in breve), A1.a e b (consultazione con le organizzazioni rappresentative), B6 (opinioni degli studenti) e B7 (opinioni dei laureati).

Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/qualita/letr-l/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Orario CdS a.a. 2025/2026

Breve Descrizione: prospetto orario degli insegnamenti impartiti nell'a.a. 2024/2025 dal CdS, organizzato su base settimanale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento:
<https://unipi.prod.up.cineca.it/calendarioPubblico/linkCalendarioid=632c2bef78a3250a1a78656e>



D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS)

D.CDS.2.1 - Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.
D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.
D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

D.CDS.2.1.1

Negli ultimi anni le attività di orientamento in ingresso e in itinere sono state significativamente implementate, sulla spinta delle profonde trasformazioni che investono l'università e modificano in profondità, nella direzione di una maggiore inclusività, i rapporti tra l'istituzione nel suo insieme e il corpo studentesco. Sono stati perciò potenziati i servizi di tutorato di accoglienza e di counselling, attivi a disposizione dei neoimmatricolati sia in presenza, sia online; è stata istituita e perfezionata nel corso degli anni la giornata di accoglienza delle matricole; sono state aggiornate e ampliate le sezioni del sito del Cds dedicate all'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita. Da segnalare, per la particolare rilevanza, le attività svolte nell'ambito dell'adesione dell'Università di Pisa al progetto nazionale POT UniScò, che coinvolge 31 università e prevede l'organizzazione di attività di orientamento scolastico e di tutorato per gli studenti dei corsi di laurea della classe L-10, seguiti nel processo di acquisizione delle competenze specifiche fin dalla scelta del corso di studio, con i seguenti obiettivi specifici: orientamento alle iscrizioni, attività di tutorato, autovalutazione e recupero delle conoscenze, pratiche laboratoriali, crescita professionale dei docenti dopo il conseguimento del titolo.

Il CdS ha inoltre saputo trarre vantaggio dalle iniziative del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica, che ha provveduto a migliorare la comunicazione con gli studenti attivando canali social ufficiali su Facebook e Instagram dedicati all'orientamento, e individuando una social media manager che si occupa costantemente di aggiornarli e gestirli. Occorre sottolineare che il CdS si avvale dell'attiva collaborazione dell'Unità didattica del Dipartimento, che provvede costantemente a potenziare le attività di orientamento in ingresso e in itinere: si segnala ad esempio, a partire dal presente anno accademico, l'istituzione di giornate di ricevimento collettivo degli studenti e delle studentesse di nuova immatricolazione, in aggiunta alle consuete giornate di accoglienza celebrate all'inizio dei corsi.

Per quanto riguarda le attività di orientamento in entrata, il CdS partecipa agli Open Day e alle iniziative organizzate dal servizio di Orientamento del Dipartimento (<https://orientamento.fileli.unipi.it/>), nelle quali è regolarmente rappresentato dal Presidente o dal Vicepresidente, nonché dal personale amministrativo dell'Unità didattica e dai tutor alla pari. Tali incontri si svolgono in presenza, in modalità mista o anche da remoto. Il CdS, inoltre, si avvale del servizio dipartimentale di tutorato e counselling, che mette costantemente a disposizione un tutor dedicato.

Da alcuni anni, perdipiù, il CdS prende parte all'evento con cadenza annuale "UniPi Orienta", che solitamente si svolge nel mese di ottobre e vede la folta partecipazione di studentesse e studenti dei licei e degli istituti secondari di secondo grado del territorio, con varie iniziative che includono presentazioni dei CdS dell'università e incontri con tutor e figure attive nell'orientamento e nell'organizzazione della didattica. Inoltre i docenti del CdS, con la collaborazione dei tutor, tengono lezioni di orientamento sia nella sede universitaria, sia nelle scuole.

D.CDS.2.1.2

Gli studenti hanno costantemente la possibilità di sottoporre le questioni di interesse generale all'attenzione degli organi collegiali del CdS, tramite la partecipazione al Consiglio e alla Commissione Paritetica del CdS. Il



Dipartimento, inoltre, mette a disposizione di tutti gli studenti e le studentesse un docente referente per la didattica, al quale è possibile rivolgersi per ogni esigenza particolare.

L'orientamento in itinere è garantito dal servizio di tutorato alla pari già citato in precedenza, a sua volta organizzato a livello di Dipartimento. Tutte queste attività sono specificamente rivolte a illustrare i profili culturali e professionali previsti dal CdS, con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dei discenti nelle loro scelte; esse tengono costantemente conto dei risultati del monitoraggio delle carriere, e insistono in particolar modo sulle aree di difficoltà; a questo scopo è particolarmente preziosa l'attività dei tutor alla pari, che supportano gli studenti nell'affrontare le difficoltà di un percorso di studi che essi stessi hanno già superato nel recente passato. L'efficacia delle iniziative è testimoniata dall'ampia partecipazione registrata, specialmente negli Open Day e nei colloqui con l'Unità didattica, nonché dai giudizi positivi espressi dagli studenti ai quesiti S8 (*Il servizio di informazione/orientamento rivolto agli studenti è puntuale e efficace?*), S9 (*Il servizio dell'unità didattica è adeguato [...]?*), S10 (*Le attività di tutorato svolte dai docenti/tutors sono utili ed efficaci?*), che riportano negli ultimi anni punteggi costantemente superiori a 3 su 4: per S8 3.1 nel 2022, 3.2 nel 2023 e nel 2024; per S9 3.1 nel 2022, 3.3 (e 3.1) nel 2023, 3.1 nel 2024; per S10 3.3 nel 2022, 3.4 (e 3.3) nel 2023, 3.2 nel 2024. Per gli incarichi di tutorato, vedi anche *infra* D.CDS.3.1.

Nonostante l'impegno profuso dal personale docente e amministrativo nelle attività di orientamento, permangono criticità piuttosto significative negli indicatori che misurano l'andamento delle carriere studentesche: preoccupano, in particolare, i ritardi nel conseguimento del titolo costantemente segnalati dalle SMA (indicatori iC02, iC17, iC22), nonché i dati sulla regolarità degli studi (iC13, iC15BIS, iC16BIS). Il problema, purtroppo, sembra destinato ad aggravarsi in modo serio negli anni avvenire, a causa della recente anomalia determinatasi con l'enorme afflusso di studenti nord-africani sprovvisti dei requisiti di base per la frequenza di un corso universitario (cfr. *infra* D.CDS.2.2). Nell'intento di rendere più incisiva e capillare l'azione di orientamento, a partire dall'a.a. 2024/25 è stato istituito un gruppo di lavoro nel quadro delle attività della Commissione Didattica Paritetica del CdS, con il compito di monitorare le maggiori difficoltà incontrate dagli studenti nel corso della carriera sulla base del confronto tra il corpo docente e i rappresentanti degli studenti.

D.CDS.2.1.3

Quanto all'orientamento in uscita, il CdS partecipa alle iniziative del Career Service di Ateneo, che prevedono incontri e tirocini mirati all'inserimento lavorativo dei laureati, benché il percorso formativo del CdS sia intrinsecamente orientato più verso la prosecuzione degli studi che verso l'ingresso nel mondo del lavoro. Tuttavia questo aspetto risulta meno determinante, dato il forte orientamento della formazione erogata dal CdS verso il proseguimento degli studi nella laurea magistrale.

Punti di forza

- Il CdS si giova di un ampio ventaglio di attività di orientamento, promosse dal Dipartimento e dall'Ateneo e condotte con il costante supporto dell'Unità didattica.
- Le attività di orientamento, molto potenziate negli ultimi anni, incontrano l'apprezzamento del corpo studentesco; lo stesso vale per le metodologie didattiche e per i servizi di tutorato.

Aree di miglioramento

- Le difficoltà di carriera degli studenti richiedono l'ulteriore potenziamento delle attività di tutoraggio in ingresso e *in itinere*.
- Potenziamento dello "sportello di tutoraggio" tenuto da studenti e studentesse al fine di mappare più agevolmente le esigenze degli studenti (tutoraggio tra pari).

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SMA 2024-2025

Breve Descrizione: Schede di monitoraggio annuali, redatte a cura del Gruppo di Riesame del CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sono pertinenti in particolare gli indicatori iC02, iC13, iC15BIS, iC16BIS, iC17 e iC22

Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/qualita/letr-l/>

- Titolo: Verbali della Commissione Paritetica del CdS in Lettere

Breve Descrizione: I verbali danno conto dell'attività della Commissione Paritetica, volta principalmente a potenziare le attività di orientamento e agevolare le carriere degli studenti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): si rinvia in particolare alle attività del Gruppo di Monitoraggio delle carriere studentesche.

Upload / Link del documento:
<https://unipiit.sharepoint.com/sites/MaterialiriservatiFILELI/Shared%20Documents/Forms/AllItems.aspx?csf=1&web=1&e=fcS7XN&CID=52692bd4%2D12c0%2D47cc%2D9dd6%2Dc97fe6ea4b23&FolderCTID=0x012000C31385E80417C2419839256BFE59C714&id=%2Fsites%2FMaterialiriservatiFILELI%2FShared%20Documents%2FCorsi%20di%20laurea%2FArea%20riservata%20LET%2DL%20%28Lettere%29>

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito internet “Orientamento – Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica”

Breve Descrizione: Portale che funge da punto di riferimento e di raccolta di tutte le iniziative di orientamento patrocinate dal Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica dell’Università di Pisa.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://orientamento.fileli.unipi.it/>

- Titolo: Questionari sull’organizzazione e i servizi LET-L 2019-2024

Breve Descrizione: Questionari somministrati agli studenti e alle studentesse, concernenti l’organizzazione e i servizi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sono pertinenti in particolare i quesiti S8, S9 e S10

Upload / Link del documento: [2023-24 Report questionari al 15 luglio 2024 \(link ad accesso riservato\)](#)



D.CDS.2.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

D.CDS.2.2.1

Il Corso si è dotato da diversi anni dello strumento degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), in virtù del quale, al momento dell'iscrizione al Corso, che rimane ad accesso libero, lo studente o la studentessa sono tenuti ad affrontare un test di valutazione della preparazione iniziale denominato TOLC-SU. Le modalità di svolgimento delle prove, così come le conoscenze richieste in ingresso, sono chiaramente indicate sui siti del CdS e del Dipartimento: per il superamento del test, il punteggio minimo richiesto è 22. Sono altrettanto chiaramente indicate le opzioni disponibili a coloro che conseguono un punteggio inferiore, che hanno due possibilità: ripetere il test oppure superare le prove finali di due corsi OFA offerti agli studenti e incentrati su due indirizzi di studio fondamentali per il Corso, vale a dire Latino zero e Lingua italiana e comprensione di testi, entrambi articolati su 30 ore di lezioni + 2 ore per la prova finale. Per gli stessi corsi è richiesta in linea di principio la frequenza dell'80% delle lezioni, che tuttavia sono registrate e rese disponibili a beneficio degli studenti impossibilitati a frequentare.

D.CDS.2.2.2

Il superamento del TOLC-SU o il conseguimento degli OFA è requisito indispensabile per sostenere gli esami dal secondo anno di corso in poi. Il test e gli OFA sono concepiti come strumenti di autovalutazione che guidano il discente a prendere coscienza delle proprie aree di miglioramento, consentendogli di impiegare nel modo più adeguato le energie e il tempo di studio. Inoltre, i corsi OFA sono strumenti al servizio dell'intero corpo studentesco: la frequenza di Latino zero, ad esempio, è fortemente raccomandata dal CdS, in tutte le occasioni di confronto e orientamento, a quei discenti che non avessero seguito corsi di latino durante il percorso di formazione scolastica né in altre occasioni formative, il che mira evidentemente all'integrazione e al consolidamento delle conoscenze. Allo stesso fine sono orientate le recenti attivazioni del laboratorio di Greco zero e del corso di Istituzioni di lingua latina (cfr. *supra*), che mirano a sostenere la preparazione degli studenti nelle lingue antiche.

D.CDS.2.2.3

Le carenze formative iniziali vengono identificate e comunicate agli studenti, che devono poi recuperare gli obblighi formativi aggiuntivi attraverso iniziative mirate (ad esempio tramite corsi di base e laboratori di potenziamento istituiti a questo scopo). Questo processo rientra in un quadro di valutazione formativa e diagnostica che serve ad accompagnare lo studente e a garantire il raggiungimento degli obiettivi del corso.

Una considerevole criticità emersa nell'a.a. 2024/25 riguarda l'enorme afflusso di studenti dall'Africa settentrionale (principalmente dal Marocco, e in seconda battuta dalla Tunisia), molti dei quali, durante le sessioni d'esame, si sono rivelati del tutto privi delle competenze linguistiche necessarie ad affrontare un corso di studi universitario, nonostante siano formalmente provvisti di certificati di lingua erogati da autorevoli istituzioni italiane e abbiano superato il TOLC-SU (in molti casi presso altre università, e in formato telematico). Si è altresì evidenziata la scarsissima dimestichezza di questi studenti con le regole di base del



nostro sistema universitario. Si tratta di un gruppo ingentissimo, che nell'a.a. 2024/25 ammontava a circa 390 iscritti sui 643 totali del CdS, e si è purtroppo segnalato per una serie di comportamenti contrari all'etica dello studio universitario: tentativi di utilizzare in aula il telefonino e l'intelligenza artificiale nel corso di prove scritte, e altre pratiche non consone e tali da disturbare gli altri studenti nello svolgimento delle prove; insistenti email e perfino telefonate ai docenti con richieste dirette di vedersi assegnati i CFU per accedere a diritti ed esenzioni, anche in assenza della necessaria preparazione; suppliche e implorazioni dello stesso tenore durante gli esami orali. Il CdS, operando in stretto coordinamento con la Direzione del Dipartimento, ha messo in atto tentativi di dialogo con questi studenti, con lo scopo di facilitarne l'inserimento nel contesto universitario. Nell'estate del 2025 alcune docenti del CdS hanno avviato un progetto su base puramente volontaria, e a titolo gratuito, che prevedeva la realizzazione di video-pillole in arabo finalizzate a illustrare il funzionamento dei corsi universitari. È evidente, tuttavia, che il CdS non ha gli strumenti né le risorse per farsi carico del superamento delle difficoltà di questi iscritti. La situazione è stata segnalata ripetutamente agli organi dell'Ateneo, ai quali è stata raccomandata, a partire dal prossimo a.a., una più stretta vigilanza sui requisiti linguistici in entrata.

D.CDS.2.2.4

Non pertinente per il CdS.

Punti di forza

- Le conoscenze richieste in ingresso e le modalità di svolgimento dei TOLC-SU e degli OFA sono chiaramente indicate; il funzionamento di questi strumenti risulta ottimale.

Arearie di miglioramento

- A partire dalla fine del 2024, il CdS si trova ad affrontare una situazione anomala e del tutto inedita, causata dall'improvviso ed enorme afflusso di studenti di provenienza extra-europea, segnatamente dal Marocco e in misura minore dalla Tunisia (ca. 390 persone sui 643 iscritti totali dell'a.a. 2024/25), i quali, pur trovandosi in possesso di certificati di lingua rilasciati da autorevoli istituzioni italiane, e pur avendo superato in diversi casi il TOLC-SU, nelle prove d'esame si sono rivelati totalmente privi dei requisiti linguistici di base necessari per affrontare un corso universitario, ponendo gravi difficoltà nello svolgimento degli esami orali e soprattutto scritti con tentativi di utilizzare in aula il telefono e l'intelligenza artificiale, implorazioni e suppliche rivolte ai docenti affinché attribuissero loro i CFU anche in assenza della necessaria preparazione, insistenti comunicazioni via email e perfino telefono ad alcuni docenti. Oltre a determinare numerosi problemi organizzativi che il CdS non ha le risorse per affrontare, e che per ora sono stati tamponati grazie alla buona volontà di alcuni docenti, l'evidente difficoltà di questo enorme gruppo di persone ad affrontare la carriera universitaria è destinata a determinare negli anni avvenire un enorme peggioramento delle statistiche relative alle carriere degli studenti del CdS. Il Direttore del Dipartimento e il Presidente del CdS hanno ripetutamente informato gli organi dell'Ateneo di questa situazione, esortandoli a una più stretta vigilanza sui requisiti linguistici in entrata. A partire dall'a.a. 2025/26 gli studenti di provenienza straniera devono sottoporsi a un test di lingua gestito dal CLI.

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Sito del CdS in Lettere
Breve Descrizione: Portale del CdS, in cui sono descritte le modalità di svolgimento degli Obblighi formativi aggiuntivi.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Accesso al corso > Obblighi formativi aggiuntivi
Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/lettere/accesso-al-corso/obblighi-formativiaggiuntivi-ofa/>

- Titolo: Verbali del Consiglio e della Commissione Paritetica del CdS in Lettere

Breve Descrizione: I verbali danno conto dell'attività del Consiglio e della Commissione Paritetica del CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): si rinvia in particolare ai verbali redatti dal mese di gennaio 2025 in poi, che documentano la difficile situazione affrontata dal CdS nella gestione degli studenti extra-europei.

Upload / Link del documento:
<https://unipiit.sharepoint.com/sites/MaterialiriservatiFILELI/Shared%20Documents/Forms/AllItems.aspx?csf=1&web=1&e=fcS7XN&CID=52692bd4%2D12c0%2D47cc%2D9dd6%2Dc97fe6ea4b23&FolderCTID=0x012000C31385E80417C2419839256BFE59C714&id=%2Fsites%2FMaterialiriservatiFILELI%2FShared%20Documents%2FCorsi%20di%20laurea%2FArea%20riservata%20LETR%2DL%20%28Lettere%29>

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito del CdS in Lettere

Breve Descrizione: Portale del CdS, in cui sono descritte le modalità di accesso al Corso.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Accesso al corso > Test di valutazione

Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/lettere/accesso-al-corso/test-di-valutazione/>

- Titolo: Sito del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica

Breve Descrizione: Portale del Dipartimento, in cui sono descritte le modalità di accesso ai corsi di laurea triennale.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Didattica > Studenti > TOLC-SU per i corsi di laurea triennale

Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/didattica/studenti/tolc-su-per-lettere-e-informatica-umanistica/>

D.CDS.2.3 - Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curricolari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2 e D.3].

D.CDS.2.3.1

L'organizzazione didattica del CdS, pur nel rispetto delle propedeuticità previste dal piano di studi, pone le studentesse e gli studenti nelle condizioni di operare autonomamente nel corso della carriera universitaria, garantendone al contempo la massima libertà d'azione, senza che le richieste di supporto siano obbligatoriamente vincolate a momenti e situazioni specifiche: il sostegno agli studenti nelle loro scelte è garantito innanzitutto da molteplici attività di orientamento (cfr. *supra* D.CDS.2.1), nonché dalla disponibilità costante del Presidente, del Vice-Presidente e del personale amministrativo dell'Unità didattica di Dipartimento a confrontarsi con gli studenti in difficoltà. Si segnala inoltre l'iniziativa, adottata durante l'a.a. 2024/25, di istituire un gruppo di discussione sulle carriere studentesche che si riunisce periodicamente nell'ambito della Commissione paritetica del CdS, con lo scopo di mettere a confronto i docenti e i rappresentanti degli studenti sui problemi via via emergenti e di studiare soluzioni da proporre all'esame del Consiglio del CdS. In generale, inoltre, l'elevata disponibilità dei docenti del CdS per spiegazioni e chiarimenti è dimostrata dalle valutazioni mediamente molto alte (si noti la media di 3.6 su 4 nel 2024) attribuite dagli studenti al quesito B10 dei questionari sulla didattica (*Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?*).

D.CDS.2.3.2

Le attività didattiche prevedono, ove possibile, metodi e strumenti innovativi (e.g., lavoro di gruppo e attività di approfondimento). In molti insegnamenti si svolge una didattica prettamente laboratoriale, che concilia nozioni teoriche e relativa applicazione pratica nei testi. Il Dipartimento mette inoltre a disposizione numerosi momenti di approfondimento e di formazione extracurricolare organizzati dai docenti dei diversi settori scientifico-disciplinari (ad es. Laboratorio di fonetica, Laboratorio di Antropologia del Mondo Antico, Seminario di Interpretazione Testuale, Seminario di cultura digitale, Seminario pisano di linguistica italiana e, dall'a.a. in corso, Seminario sulle Scritture Femminili), senza contare le molteplici iniziative scientifiche e culturali della Scuola Normale Superiore di Pisa, alla quale è regolarmente iscritta una parte degli studenti del CdS.

D.CDS.2.3.3

Gli studenti stranieri o fuori sede possono perfezionare le proprie competenze linguistiche accedendo ai corsi del Centro Linguistico di Ateneo, liberamente a loro disposizione. Gli studenti-lavoratori, quelli con figli a carico e alcune tipologie di studenti stranieri hanno inoltre diritto, come per tutti i CdS organizzati dal Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica, a un appello di esami aggiuntivo a loro espressamente dedicato, previsto nel mese di dicembre.

D.CDS.2.3.4

Gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (Disturbi Specifici dell'Apprendimento, disabilità, svantaggio socioeconomico ecc.) possono contare sui servizi del tutorato DSA; è inoltre loro possibile rivolgersi costantemente all'ufficio USID di Ateneo per ottenere l'accesso a percorsi di apprendimento flessibili (ad esempio, l'attivazione di canali Teams riservati per studenti con difficoltà motorie o di altro genere) e l'applicazione di misure compensative e dispensative negli esami di profitto, ivi inclusa l'istituzione di appelli d'esame straordinari: si tratta, in effetti, di attività e iniziative di specifica competenza dell'Ateneo piuttosto che del CdS, alle quali però i docenti del CdS partecipano attivamente. Sono inoltre disponibili studenti tutor specializzati nell'ambito della disabilità.

Punti di forza

- Il CdS sensibilizza il corpo docente, attraverso comunicazioni nei consigli del CdS, e quello studentesco, attraverso l'ausilio dei tutor, sulle funzioni dell'ufficio USID di Ateneo.
- Il CdS ha istituito a partire dall'a.a. 2024/25 un gruppo di lavoro per monitorare le carriere studentesche e discutere le problematiche che gli studenti e le studentesse rilevano.
- Il CdS incoraggia l'aggiornamento in itinere del corpo docente sulle metodologie flessibili, promovendo la partecipazione alle iniziative formative organizzate dall'Ateneo.



Area di miglioramento

- Da potenziare la partecipazione del corpo docente a corsi di formazione sulla didattica inclusiva e sulle metodologie flessibili.
- Prevedere momenti collegiali di confronto tra docenti in seno al CdS in modo da discutere e disseminare buone pratiche in materia di didattica inclusiva e metodologie flessibili.

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Documenti chiave:

- Titolo: Questionari di valutazione della didattica 2021-2025

Breve Descrizione: Questionari di valutazione della didattica somministrati alle studentesse e agli studenti del CdS al momento dell'iscrizione agli esami.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): è pertinente, in particolare, il quesito B10

Upload / Link del documento:
<https://unipiit.sharepoint.com/sites/OpinioneStudenti/LET/Forms/AllItems.aspx?id=%2Fsites%2FOpinioneStudenti%2FLET%2FLET%2DL%20%2D%20LETTERE%20%28L%2D10%29&viewid=d5de29bd%2Dab9c%2D4fcc%2Dbe7d%2D0eef3b01274d> (link ad accesso riservato)

Documenti a supporto:

- Titolo: Questionari di valutazione dell'organizzazione e dei servizi 2019-2024

Breve Descrizione: Questionari di valutazione dell'organizzazione e dei servizi somministrati alle studentesse e agli studenti del CdS al momento dell'iscrizione agli esami.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sono pertinenti, in particolare, i quesiti S1, S5 e S6

Upload / Link del documento:
<https://unipiit.sharepoint.com/sites/OpinioneStudenti/LET/Forms/AllItems.aspx?id=%2Fsites%2FOpinioneStudenti%2FLET%2FLET%2DL%20%2D%20LETTERE%20%28L%2D10%29&viewid=d5de29bd%2Dab9c%2D4fcc%2Dbe7d%2D0eef3b01274d> (link ad accesso riservato)

- Titolo: Pagina web dell'Ufficio Servizi per l'Integrazione di studenti con Disabilità (USID) di Ateneo

Breve Descrizione: illustrazione dei servizi offerti dall'Ateneo agli studenti con disabilità

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unipi.it/index.php/usid>

- Titolo: Esempio di bando per tutorato specializzato nella disabilità

Breve Descrizione: Bando per l'affidamento di n. 1 incarico per attività di tutorato specializzato a favore di studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento (Prot. 642 del 24/02/2025)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/2025/02/24/bando-per-affidamento-1-incarico-tutorato-dsa-prot-642-del-24-02-2025-scadenza-5-marzo-2025/>

D.CDS.2.4 - Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

D.CDS.2.4.1

L'elevato numero di studenti stranieri iscritti nell'a.a. 2024/25, pur nella situazione segnalata nel paragrafo D.CDS.2.2, di per sé rappresenterebbe un indizio della forte attrattiva internazionale del CdS: si spiega così l'aumento esponenziale nel 2024 dell'indicatore iC12, che misura la percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero. Tuttavia il dato, di per sé apparentemente positivo, deve essere considerato con cautela, e deve indurre a una riflessione sui cambiamenti in atto nella composizione e nel livello di preparazione del corpo studentesco: in prospettiva questi elementi avranno sicuramente ricadute negative sui parametri che riguardano i CFU conseguiti nel primo anno dalla platea degli studenti e il progresso delle carriere universitarie.

Per il resto, il sistema di valutazione attualmente in vigore stabilisce di prendere in considerazione, come parametri fondamentali per valutare l'internazionalizzazione della didattica, il numero di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti al CdS (indicatori iC10, iC10BIS, iC11) e il numero di iscritti che abbiano conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12). Non vengono presi in considerazione altri parametri, come appunto la quota di studenti stranieri iscritti, o i soggiorni di visiting professor, o ancora le ore di didattica e seminari erogate da docenti stranieri invitati, elementi che tuttavia non dovrebbero essere trascurati, specie gli ultimi due, in quanto concorrono non meno degli altri a realizzare la dimensione internazionale della didattica di un CdS, e consentirebbero di offrire una visione più oggettiva della situazione.

Nondimeno, dovendosi basare unicamente sui parametri sovraelencati, l'internazionalizzazione della didattica appare nel complesso come un serio punto di debolezza del CdS, il quale però, pur non essendo un corso internazionale, non lesina sforzi per potenziare la mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. Il CdS, infatti, promuove e incoraggia attivamente i soggiorni all'estero, la cui organizzazione è compito del servizio internazionale di Dipartimento (<https://www.fileli.unipi.it/internazionale/>). Il quadro B5 della scheda SUA-CdS elenca le sedi straniere con cui sono attivi accordi internazionali, prevalentemente nel quadro del progetto Erasmus+. Nonostante ciò, le percentuali relative ai CFU conseguite all'estero da studentesse e studenti del CdS appaiono negli ultimi anni come una vera e propria *nota dolens*: esse, infatti, si sono rivelate costantemente inferiori alle medie di riferimento, al netto di fisiologiche oscillazioni da un anno all'altro. Le ragioni di questo risultato sconfortante sono molteplici: su tutte, si segnala il notorio e considerevole aumento dei costi di trasferimento e alloggio nei paesi stranieri, dovuto alla difficile congiuntura internazionale, che scoraggia molti studenti dall'intraprendere il soggiorno all'estero.

Se è evidente che migliorare i dati sui CFU conseguiti all'estero deve essere uno degli obiettivi primari del CdS, è altrettanto vero che conseguire obiettivi come questo è semplicemente irrealistico senza poter contare su fondi aggiuntivi a sostegno dei soggiorni all'estero, i cui costi sono aumentati in maniera esorbitante negli ultimi anni; e non serve sottolineare come iniziative di questo tipo esulino dalle possibilità gestionali dei CdS. Le iniziative intraprese nell'ultimo anno accademico sono consistite essenzialmente in incontri informativi rivolti a studentesse e studenti, organizzati in sinergia con altri CdS del Dipartimento con lo scopo di sensibilizzare gli interessati circa l'importanza dell'adesione ai programmi internazionali che prevedono i soggiorni di studio all'estero nell'economia della formazione individuale; a tali incontri, però, ha partecipato una percentuale decisamente bassa degli iscritti. Si spera che migliori risultati sortisca la recente iniziativa del Dipartimento di stanziare alcune borse di studio per tesi di laurea all'estero, ma non si può non esprimere un certo pessimismo sull'idea che i dati possano migliorare sensibilmente in assenza di coerenti iniziative del Ministero e dell'Ateneo, dal momento che non si tratta né di un CdS internazionale né di un corso che, per sua natura, sia particolarmente orientato verso la formazione all'estero (come è invece il caso dei corsi di Lingue, per limitare il confronto all'ambito umanistico). Nondimeno, il CdS intende perseguire l'obiettivo di migliorare questo parametro con i mezzi a propria disposizione, intervenendo cioè sulla comunicazione e su una migliore informazione del corpo studentesco.

D.CDS.2.4.2

Non pertinente per questo CdS.

Punti di forza

- Notevole attrattiva internazionale del CdS, sancita dall'alto numero di iscritti di provenienza straniera.

Aree di miglioramento

- Gli studenti del CdS conseguono una quota troppo bassa di CFU all'estero; occorrono iniziative per incentivare i soggiorni all'estero.
- Può avere una ricaduta sulla mobilità studentesca prevedere anzitutto una maggiore mobilità del personale docente nell'ambito del programma Erasmus *Organizational Support* (OS) presso Università straniere.
- Implementare le riunioni collegiali rivolte al corpo studentesco per presentare i programmi di scambio, ricorrendo anche al supporto degli studenti tutor.

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SMA 2024-2025
 Breve Descrizione: Schede di monitoraggio annuale redatte a cura del Gruppo di Riesame del CdS
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): è pertinente l'analisi degli indicatori del gruppo B (iC10, iC10BIS, iC11, iC12)
 Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/qualita/letr-l/>
- Titolo: SUA 2024
 Breve Descrizione: Versione aggiornata della Scheda Unica Annuale, documento gestionale finalizzato alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi.
 Riferimento: si prende qui in esame, in particolare, la sezione B5 (Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti), che comprende l'elenco degli atenei stranieri accreditati.
 Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/qualita/letr-l/>

Documenti a supporto:

- Titolo: servizio Internazionale di Dipartimento
 Breve Descrizione: pagina informativa, con elenco delle possibilità di scambio e dei modi per usufruirne
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intera pagina
Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/internazionale/>

D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il Cds attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

D.CDS.2.5.1

Le modalità di verifica sono chiaramente indicate nelle schede dei programmi d'esame, disponibili sul portale Valutami fino al 2023/24 e su Course Catalogue dal 2024/25. Le schede danno conto analiticamente delle modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti, le quali, per consuetudine, vengono anche comunicate agli studenti e alle studentesse all'inizio dei corsi. Le commissioni d'esame, composte da tre membri effettivi e tre supplenti, a partire dall'anno 2022/23 sono esplicitate anche nelle schede dei corsi. L'efficacia di tali modalità dipende, naturalmente, dal grado di qualificazione del corpo docente (su cui cfr. *infra* D.CDS.3.1); tuttavia, in virtù dell'adesione del CdS alla sperimentazione sui questionari, disponiamo di dati quantitativi preziosi su questi aspetti, perlomeno per l'anno 2022 in cui si è svolta la sperimentazione in modo sistematico. I dati raccolti in quell'occasione permettono di disegnare un quadro addirittura brillante: al quesito D1, concernente l'informazione sulle modalità d'esame (*Prima di sostenere l'esame eri a conoscenza delle regole riguardanti lo svolgimento delle prove di esame come stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo e riassunte al seguente link?*), il 93,6% degli intervistati ha dichiarato che prima dell'esame era pienamente a conoscenza delle modalità dello stesso (con un 68,9% di risposte "Decisamente sì" e un 24,7% di "Più sì che no", e appena 1,6% di "Decisamente no", dati nettamente migliori rispetto alle medie di Ateneo, rispettivamente di 64,5%, 28,5% e 1,9%). In risposta al quesito D4 sul materiale didattico (*Ritieni che il materiale didattico indicato per la preparazione dell'esame sia risultato adeguato*), risponde positivamente addirittura il 91,2% degli intervistati, che include un ragguardevole 60,0% di risposte "Decisamente sì" e un 31,2% di "Più sì che no" (contro una media di Ateneo di 84,8% suddivisibile in un 47,7% di risposte "Decisamente sì" e in un 37,1% di risposte "Più sì che no"), mentre solo il 2,7% dichiara inadeguato il materiale didattico (media di Ateneo: 4,4%). Giudizi nettamente positivi si rilevano anche rispetto al carico di studio (D5. *Ora che hai superato l'esame, ritieni che il carico di studio dell'insegnamento sia proporzionato ai crediti assegnati?*) Risposte: 48,1% decisamente sì; 32,7% più sì che no; 12,9% più no che sì; 6,3% decisamente no; medie di Ateneo: 41,2%; 37,0%; 14,0%; 7,9%), alle modalità di svolgimento dell'esame D6. *Le modalità di svolgimento dell'esame sono state coerenti con quanto indicato dal programma e comunicato dal docente?* Risposte: 75,3% decisamente sì; 19,7% più sì che no; 4,2% più no che sì; appena lo 0,8% decisamente no; medie di Ateneo: 64,8%; 28,1%; 5,0%; 2,1%); coerenza delle conoscenze richieste con gli argomenti del corso (D8. *Ritieni che le conoscenze richieste per il superamento dell'esame siano coerenti con gli argomenti affrontati durante il corso o comunque specificati nel programma?*) Risposte: 63,8% decisamente sì; 29,5% più sì che no; 4,9% più no che sì; 1,8% decisamente no; medie di Ateneo: 56,1%; 35,1%; 6,1%; 2,6%). Il Presidente del CdS può inoltre monitorare costantemente l'acquisizione dei CFU dei soli iscritti al CdS consultando il cosiddetto Cruscotto, che consiste nella banca dati degli iscritti all'Ateneo; egli/ella, tuttavia, non può consultare le verbalizzazioni con data e voto, né in forma analitica né in forma sintetica o aggregata. Infine, anche se il CdS non prevede una procedura specifica di monitoraggio della prova finale, le modalità di svolgimento della stessa sono chiaramente indicate sulle piattaforme già citate e anche nel portale web del CdS, che dedica a questo aspetto una pagina specifica comprensiva di regolamento e linee guida per la prova finale (<https://www.fileli.unipi.it/lettere/didattica/prova-finale/>).

Punti di forza

- Le modalità di verifica delle conoscenze sono indicate in modo ottimale e hanno ottenuto valutazioni estremamente positive da parte degli studenti nelle occasioni in cui sono stati chiamati a esprimersi in merito.

Aree di miglioramento

- Implementare le valutazioni periodiche in itinere per monitorare i progressi degli studenti e identificare precocemente eventuali difficoltà.
- Utilizzare le valutazioni emerse dalle prove in itinere per adattare il percorso di apprendimento alle esigenze specifiche della classe.

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Questionario post esame 2022
Breve Descrizione: Report della sperimentazione del questionario di valutazione post-esame
Riferimento: sono pertinenti, in particolare, i quesiti D1, D4, D5, D6, D8

Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/qualita/letr-I/> (con accesso all'area riservata)

- Titolo: Portale Valutami UniPi

Breve Descrizione: Repository gestito dall'Università di Pisa, utilizzato per la pubblicazione dei programmi d'esame dell'Ateneo fino all'a.a. 2023/24.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione

Upload / Link del documento: <https://esami.unipi.it/esami2/>

- Titolo: Course Catalogue (GDA)

Breve Descrizione: Repository gestito dal consorzio CINECA, utilizzato per la pubblicazione dei programmi d'esame dell'Università di Pisa a partire dall'a.a. 2024/25.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezioni Info e Piani di studio

Upload / Link del documento: <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito del CdS in Lettere

Breve Descrizione: Portale ufficiale del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione Didattica > Prova finale

Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/lettere/didattica/prova-finale/>

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

Punto di attenzione non pertinente al CdS in Lettere.

D.CDS.3 La gestione delle risorse nel CDS

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.3.1.1

I dati quantitativi documentano un ottimo stato di salute del CdS: il rapporto studenti regolari/docenti (iC05 – 2024, 33,0%) si è sempre rivelato anche di molto superiore alla media di Ateneo (2024, 5,9%), a quella regionale (2024, 11,8%) e a quella nazionale (2024, 13,1%); lo stesso dicasì per la percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19), scesa di poco dall’83,2% del 2019 all’82,8% del 2024 (contro una media regionale e una media nazionale che, nel 2024, si attestano rispettivamente al 69,1% e al 67,8%, e una media di Ateneo del 54,7%), e addirittura prossima al 90% (88,9% nel 2024) se si conteggiano anche le ore erogate da ricercatori a tempo determinato di tipo B (iC19BIS); risulta superiore alle medie anche il rapporto tra il numero degli studenti iscritti e il numero dei docenti, pesato per le ore di docenza complessivamente (iC27) o per gli insegnamenti del primo anno (iC28). Questi dati rappresentano una testimonianza tangibile dell’impegno che il Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica dedica alla didattica del CdS; è bene tuttavia ricordare che si tratta di valori medi, che rischiano di opacizzare i problemi che derivano dal sovraffollamento di alcuni corsi; questo aspetto è emerso in modo particolarmente preoccupante in occasione dell’inatteso aumento di studenti stranieri nell’a.a. 2024/25 (cfr. *supra* D.CDS.2.2).

Quanto alla qualità del personale docente, è sufficiente ricordare che nelle ultime due tornate di VQR (2015-2019 e 2020-2024) il Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica, nel quale il CdS è incardinato, ha conseguito il valore complessivo di 100/100 per l’area 10, e nel 2023 è stato promosso tra i Dipartimenti di eccellenza per il quinquennio 2023-2027; analoghi risultati ha conseguito il Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere, al quale afferisce una parte dei docenti del CdS. Da segnalare anche i giudizi positivi sugli insegnamenti in risposta ai questionari sulla didattica, segnatamente per il quesito B02. *Giudizio complessivo sull’insegnamento*, che testimoniano una sostanziale soddisfazione dei discenti. L’autovalutazione su questo punto d’attenzione è dunque estremamente positiva. Nondimeno, per i prossimi anni destano non poca preoccupazione la mancata sostituzione dei docenti in pensionamento e la riduzione, nelle previsioni finanziarie dell’Ateneo, dei fondi destinati ai contratti di insegnamento: due fattori che rischiano di determinare nel quinquennio avvenire un peggioramento non lieve della situazione. Il CdS naturalmente non può intervenire concretamente sulle dinamiche di reclutamento e finanziamento, ma si impegna a monitorare costantemente la situazione nell’intento di garantire anche per il futuro gli standard mantenuti fino a questo momento.

D.CDS.3.1.2

Il CdS ha sempre beneficiato dei programmi di tutorato e counselling alla pari attuato dal Dipartimento: sono messi a disposizione degli iscritti tutor in grado di fornire informazioni e assistenza; è previsto anche un tutor dedicato agli studenti con DSA e bisogni educativi speciali. La selezione dei tutor, regolata da bandi pubblici, avviene sulla base dei titoli e di eventuale colloquio. Si tratta solitamente di studenti della laurea magistrale, più di rado triennale, che abbiano un’adeguata esperienza per svolgere funzioni di supporto e consulenza. Il loro numero varia annualmente in base alle risorse stanziate dall’Ateneo, che si avvale negli

ultimi anni anche del Fondo Sostegno Giovani. Il CdS, in questo modo, ha sempre assicurato un adeguato monte ore di tutorato agli iscritti. Circa le valutazioni positive di questo servizio nelle opinioni degli studenti, cfr. *supra* D.CDS.2.1.

D.CDS.3.1.3

Occorre sottolineare che il legame tra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi formativi degli insegnamenti è molto opportunamente valorizzato, come dimostra il fatto che la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinare di base caratterizzanti per il CdS, di cui sono docenti di riferimento (iC08), si sia attestato addirittura su un valore pari al 100% per l'intero quinquennio 2019-2024, valore notevolmente al di sopra delle medie di riferimento.

D.CDS.3.1.4

Punto di attenzione non pertinente per il CdS.

D.CDS.3.1.5

Se, dunque, non c'è dubbio che il personale docente sia altamente qualificato e numericamente adeguato a sostenere le necessità del CdS, nonché perfettamente capace di provvedere al proprio costante aggiornamento scientifico, occorre segnalare che il CdS non ha lesinato iniziative volte all'aggiornamento didattico dei docenti, anche per quel che riguarda l'innovazione tecnologica dei metodi di insegnamento, specialmente in seguito alle necessità imposte dal biennio pandemico 2020/21, allorché tutta l'attività didattica si è spostata su mezzi telematici. Anche in seguito, nonostante il CdS sia per sua natura più orientato verso la formazione umanistica tradizionale che verso l'attività in ambiente digitale, i docenti sono stati costantemente incoraggiati a prendere parte alle iniziative di Ateneo sull'aggiornamento didattico, con speciale riguardo per il programma "Insegnare a insegnare" (cfr. <https://www.unipi.it/index.php/docenti2>, sezione "Formazione per la didattica"), mirato al potenziamento della formazione didattica e con particolare attenzione alle pratiche innovative e inclusive e all'uso delle nuove tecnologie per la didattica. Da segnalare, inoltre, le iniziative del Teaching and Learning Center di Ateneo finalizzate al miglioramento delle pratiche didattiche: nello specifico, il progetto "Comunità di Mentorì UniPi", giunto alla terza edizione nell'a.a. in corso, vede la partecipazione attiva di un docente del CdS che è anche referente del programma in seno al Dipartimento.

Punti di forza

- Elevata qualificazione professionale del personale docente impegnato nel CdS, che risulta numericamente adeguato a sostenere le necessità della docenza e perfettamente capace di provvedere al proprio costante aggiornamento scientifico.
- Il 100% dei docenti di riferimento afferiscono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti (indicatore iC08)

Arearie di miglioramento

- I pensionamenti in corso e i tagli ai finanziamenti rendono molto difficile il mantenimento di questi standard nel futuro.

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SMA 2024-2025
 Breve Descrizione: Schede di monitoraggio annuali, redatte a cura del Gruppo di Riesame del CdS.
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): è pertinente, in particolare, l'analisi degli indicatori relativi alla sostenibilità: iC05, iC19, iC27, iC28
 Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/qualita/let-l-lettere/>
- Titolo: RRC 2024
 Breve Descrizione: Rapporto di Riesame Ciclico 2024.

Riferimento: si prende qui in esame, in particolare, la sezione D.CDS.3.1, che fornisce un resoconto dettagliato delle attività di tutorato nel periodo 2019-2024.

Upload / Link del documento <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/11/LET-L-2024-Rapporto-riesame-ciclico.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: ARPI-IRIS

Breve Descrizione: catalogo delle pubblicazioni dei docenti dell’Università di Pisa

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): si rinvia alle pagine relative ai docenti del CdS

Upload / Link del documento: <https://arpi.unipi.it/>

- Titolo: Pagina “Docenti” UniPi

Breve Descrizione: pagina del sito ufficiale dell’Università di Pisa dedicata alle iniziative didattiche che riguardano i docenti, incluso l’aggiornamento dei metodi didattici

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): si veda la sezione “Formazione per la didattica”

Upload / Link del documento: <https://www.unipi.it/index.php/docenti2>

- Titolo: Bando Tutorato

Breve Descrizione: Bando (prot. 92699 del 01/07/2024) per collaborazioni part-time per tutorato di accoglienza e alla pari 2024-2025, pubblicato sul sito del Dipartimento di Filologia Letteratura e Linguistica il 3 luglio 2024, che si cita come esempio dei bandi di questo tipo, solitamente emanati ogni semestre

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.)

D.CDS.3.2 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall’Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l’efficacia da parte dell’Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.2.1

I questionari di valutazione dell’organizzazione e dei servizi consentono di misurare la soddisfazione degli studenti in merito al lavoro del personale dell’Unità didattica (quesito S9) e alla qualità delle aule (S4 e S5) e delle biblioteche (S6); tuttavia, essi non contengono alcun quesito riguardante i servizi informatici. L’analisi condotta in occasione del riesame ciclico del 2024 ha fatto emergere valutazioni positive (costantemente superiori a 3 punti su 4) circa l’operato dell’Unità didattica, nonostante il ridotto numero di unità di personale che, va ricordato, presiedono trasversalmente all’organizzazione didattica di tutti i CdS del Dipartimento.

D.CDS.3.2.2

I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse sortiscono, per contro, risultati contrastanti. Quanto ai servizi bibliotecari, il CdS può contare sul Sistema bibliotecario di Ateneo (SBA), che gestisce un patrimonio bibliografico reso ingente dalle importanti tradizioni scientifiche e culturali dell’Università di Pisa. Negli ultimi anni, purtroppo, le limitazioni di bilancio hanno rallentato l’acquisto di nuovo materiale e limitato i rinnovi degli abbonamenti in essere, ma è stato comunque



garantito un aggiornamento significativo del patrimonio bibliotecario, dando naturalmente la precedenza al materiale in programma d'esame che dev'essere di facile accesso per gli iscritti. Se l'apprezzamento per le biblioteche è sostanzialmente unanime, meno lusingheri sono i giudizi sugli spazi destinati alle lezioni: i commenti a testo libero segnalano costantemente carenze e criticità concentrate prevalentemente nei poli didattici Ricci e Boilleau, dove è segnalata in particolare la carenza di prese elettriche, indispensabili in un'università che si voglia sempre più tecnologica; le stesse situazioni sono denunciate dai rappresentanti degli studenti anche nelle commissioni paritetiche (del CdS e del Dipartimento) e nelle riunioni del riesame, e sono state recentemente oggetto di interlocuzioni approfondite tra il Dipartimento e gli organi di Ateneo. Provvede a raccogliere informazioni in merito il referente del CdS nella commissione orario, che monitora costantemente la situazione delle aule in relazione alle esigenze specifiche della didattica del CdS. Negli ultimi anni il Dipartimento ha ottenuto l'uso della aula magna del polo Carmignani per alcuni slot orari, anche se questo non ha del tutto risolto il problema del sovraffollamento per i corsi più frequentati, visto che mancano le aule capienti e quelle che ci sono presentano vari problemi. Si tratta di aspetti sui quali il CdS non ha margini di intervento, ma che non possiamo esimerci dal rimarcare anche in questa sede, perché hanno un impatto notevole sulla percezione generale della qualità dei servizi offerti agli iscritti. Un punto di forza non secondario del CdS è rappresentato, nel complesso, dalla logistica: tutte le sedi dei poli didattici, delle biblioteche e degli uffici dei docenti e del personale amministrativo si collocano in un'area ristretta del centro storico pisano, e sono quindi facilmente accessibili per tutti.

D.CDS.3.2.3

La programmazione del lavoro di supporto al Corso di Studio svolta dal personale tecnico amministrativo viene realizzata dall'Unità didattica. Questa unità amministrativa non ha mai fatto mancare il proprio supporto alle attività del CdS, assicurando almeno una figura amministrativa di riferimento per ciascuno dei compiti fondamentali: piani di studio, assistenza agli studenti (verifica dei requisiti in entrata degli studenti con titolo di studio triennale italiano e servizio di orientamento e consulenza: cfr. *supra* D.CDS.2.1), programmazione didattica, tirocini, internazionalizzazione, bandi di insegnamento e tutoraggio, gestione amministrativa delle iniziative didattiche extracurricolari. Si tratta di servizi di straordinaria importanza per la gestione di un CdS, che tendono a divenire sempre più onerose con il passare degli anni (in particolare oggi con l'enorme aumento di immatricolati stranieri che sollecitano spesso gli uffici con richieste di ogni tipo) e che pertanto richiederebbero un numero più alto di unità di personale amministrativo. Si aggiunga che il personale dell'Unità didattica è costantemente impegnato in attività di formazione e addestramento tecnico: si segnala ad esempio, nell'a.a. 2023/24, un corso di formazione per l'utilizzo della piattaforma GDA che è costato al personale molte ore di attività.

D.CDS.3.2.4

Quanto alla partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento, il CdS, come gli altri CdS di dipartimento, delega il Direttore di Dipartimento e il Responsabile Amministrativo in materia di formazione e aggiornamento del suddetto personale.

D.CDS.3.2.5

I servizi informatici sono garantiti dalla Direzione Infrastrutture Digitali dell'Ateneo, che gestisce il sistema infrastrutturale digitale accessibile a docenti e studenti previa autenticazione con le credenziali di Ateneo. Gli strumenti digitali specifici, come i siti del Dipartimento e del CdS, sono invece gestiti dal polo 4 (area Umanistica) del Sistema Informatico Dipartimentale. Anche se non abbiamo dati per misurare la soddisfazione degli studenti, non si segnalano particolari criticità quanto all'accesso di tutta la comunità accademica ai servizi informatici. Nondimeno, nell'ultimo anno si sono riscontrati ripetuti e frequenti problemi con quasi tutti gli strumenti informatici messi a disposizione dall'Ateneo. Inoltre, gli studenti segnalano da tempo l'eccessiva proliferazione di siti e piattaforme, laddove invece sarebbe auspicabile concentrare in un unico spazio virtuale tutte le funzioni e le procedure necessarie agli studenti.

Punti di forza

- Dal punto di vista logistico, costituisce un buon punto di forza la concentrazione di tutte le sedi didattiche e universitarie in un'area circoscritta del centro di Pisa, il che certamente agevola la vita degli studenti.

Arene di miglioramento

- Le sedi in cui si svolge la maggior parte delle lezioni del CdS (palazzo Boilleau, palazzo Ricci) versa in condizioni non ottimali. Questa situazione è stata da tempo segnalata all'Ateneo, ed è

puntualmente oggetto delle lamentele di studenti e docenti. Essa complica l'organizzazione della didattica e ostacola gravemente anche l'organizzazione di prove scritte e prove in itinere, sempre più richieste dagli studenti. Per i problemi qui messi in luce, ovviamente, il CdS non ha margini decisionali o finanziari per intervenire direttamente. Tuttavia, è costante l'opera di segnalazione all'Ateneo delle criticità riguardanti le dotazioni dei poli didattici e le necessità di organico del personale amministrativo dipartimentale, che presentano aspetti meritevoli di essere presi in considerazione nell'avvenire.

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: RRC 2024
Breve Descrizione: Rapporto di Riesame Ciclico 2024.
Riferimento: si prende qui in esame, in particolare, la sezione D.CDS.3.2.
Upload / Link del documento <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/11/LET-L-2024-Rapporto-riesame-ciclico.pdf>
- Titolo: Questionari di valutazione dell'organizzazione e dei servizi 2019-2025
Breve Descrizione: Questionari di valutazione dell'organizzazione e dei servizi somministrati alle studentesse e agli studenti del CdS al momento dell'iscrizione agli esami.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sono pertinenti, in particolare, i quesiti S4, S5, S6 e S9
Upload / Link del documento: [2023-24 Report questionari al 15 luglio 2024](#) (link ad accesso riservato)

Documenti a supporto:

- Titolo: Portale della Direzione infrastrutture digitali (DID)
Breve Descrizione: portale dedicato alla rete infrastrutturale d'Ateneo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://ict.unipi.it/>
- Titolo: Portale del Sistema informatico dipartimentale (SID)
Breve Descrizione: portale dedicato ai servizi informatici d'Ateneo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.)
[Upload / Link del documento: http://www.sid.unipi.it/](http://www.sid.unipi.it/)

D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

D.CDS.4.1.1

Il CdS è costantemente attivo nel riesame e nel monitoraggio dell'attività didattica e formativa. Il confronto e l'interlocuzione con le diverse parti coinvolte si svolgono tramite una pluralità di canali: di primaria importanza quelli istituzionali, come il Consiglio di CdS, la Commissione didattica paritetica del CdS e il Gruppo di Riesame/AQ. A partire dall'a.a. 2024/25 il miglior funzionamento di questi organismi è garantito dall'attiva e collaborativa partecipazione di rappresentanti eletti, dopo che per alcuni anni gli studenti del CdS non avevano espresso una rappresentanza, tanto che si era dovuto sopperire all'assenza di rappresentanti eletti grazie alla collaborazione di singoli studenti di buona volontà. Inoltre, il Gruppo di Riesame include ora anche un rappresentante del mondo dell'industria culturale, con lo scopo di formalizzare i contatti e le interazioni che il CdS ha sempre intrattenuto con il mondo del lavoro, perlomeno attraverso comunicazioni informali non documentabili, con lo scopo di aggiornare costantemente i profili formativi in uscita.

D.CDS.4.1.2

Tutti i partecipanti alla vita del CdS hanno modo di segnalare problemi e criticità al Presidente, tramite canali istituzionali o anche informali. È compito del Presidente trasmettere le segnalazioni raccolte all'attenzione delle cariche dell'Ateneo volta per volta coinvolte nella gestione dei problemi. Di tale attività di raccordo lasciano traccia i verbali dei consigli, ogniqualvolta le questioni siano oggetto di dibattito in sede consiliare, e, naturalmente, i messaggi di posta elettronica. Il CdS accorda il massimo credito ai documenti prodotti dai propri organi, nonché da quelli emanati dal Dipartimento e dall'Ateneo, come provano le delibere conseguenti alla loro analisi e approvazione, e ne garantisce la piena visibilità negli ovvi limiti imposti dalla legge e dalla tutela della privacy (ad esempio, per ragioni facilmente comprensibili, non vengono resi pubblici i rapporti sulle opinioni degli studenti che comprendono anche commenti anonimi sui singoli docenti).

D.CDS.4.1.3

Attualmente, l'ottimo coordinamento tra la componente docente e quella studentesca è indubbiamente un punto di forza del CdS: ne è testimonianza tangibile l'istituzione, in seno alla Commissione paritetica, di un Gruppo di monitoraggio delle carriere degli studenti che si riunisce periodicamente, mettendo i docenti nelle condizioni di ascoltare le principali difficoltà rappresentate dagli studenti e di intervenire con correttivi in sede di programmazione e gestione della didattica. Dall'a.a. 2024/25 è disponibile, a partire dalla pagina "Qualità" del sito del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica, uno spazio ad accesso riservato in cui viene regolarmente archiviata e resa disponibile alla consultazione tutta la documentazione prodotta nel quadro delle attività di riesame. Le schede SMA e i quadri della SUA soggetti ad approvazione vengono sempre condivisi nello spazio virtuale (Teams) del CdS e sono anche inviati per posta elettronica a tutti i membri del consiglio, con un congruo anticipo rispetto alle date fissate per i consigli, in modo da consentire a tutti la lettura approfondita dei dati. Come si vede, pertanto, il CdS garantisce il confronto e l'interlocuzione costanti con tutte le sue componenti.



D.CDS.4.1.4

Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento attraverso la Commissione didattica paritetica del CdS e/o interagendo direttamente con il Presidente del CdS.

D.CDS.4.1.5

Il Gruppo di Riesame e la Commissione didattica paritetica del CdS si riuniscono a intervalli regolari, tipicamente dettati dalle scadenze amministrative relative all'aggiornamento delle schede SUA e SMA, con lo scopo di analizzare gli esiti dei questionari somministrati a studenti e laureandi e i risultati dei rilevamenti di AlmaLaurea sulle opinioni e la condizione dei laureati a uno, tre e cinque anni dal conseguimento del titolo. A partire dall'a.a. 2024/25 queste riunioni sono regolarmente verbalizzate a cura del Presidente del CdS. Al termine dei lavori del Gruppo o della Commissione, i dati sono puntualmente esposti e illustrati al Consiglio di CdS, chiamato a discutere e approvare l'interpretazione del quadro generale e a riflettere e confrontarsi allo scopo di elaborare soluzioni e proposte di miglioramento.

Punti di forza

- La presenza, a partire dall'a.a. 2024/25, di un gruppo di rappresentanti degli studenti estremamente attivi e collaborativi, è un innegabile punto di forza del CdS, in un quadro generale in cui si assiste da anni a un drastico calo di interesse degli studenti per la partecipazione agli organi di CdS e Dipartimenti.
- Il dialogo tra Presidente del CdS e rappresentanti è costante e costruttivo, ed è stato possibile istituire un Gruppo di monitoraggio delle carriere degli studenti al quale collaborano docenti e studenti nel quadro della Commissione paritetica del CdS. Il Gruppo si riunisce periodicamente con lo scopo di discutere i principali problemi segnalati dagli studenti e di trovare soluzioni.
- La comunicazione studenti/docenti/personale tecnico-amministrativo è uno dei punti di forza del CdS.

Arearie di miglioramento

- Non si evidenziano criticità in questo ambito.

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Verbali del Gruppo di Riesame/AQ del CdS in Lettere
Breve Descrizione: I verbali danno conto dell'attività del Gruppo di Riesame/AQ, responsabile delle attività di riesame del CdS.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): interi documenti.

Upload	/	Link	del	documento:
		https://unipiit.sharepoint.com/sites/MaterialiriservatiFILELI/Shared%20Documents/Forms/AllItems.aspx?csf=1&web=1&e=fcS7XN&CID=52692bd4%2D12c0%2D47cc%2D9dd6%2Dc97fe6ea4b23&FolderCTID=0x012000C31385E80417C2419839256BFE59C714&id=%2Fsites%2FMaterialiriservatiFILELI%2FShared%20Documents%2FCorsi%20di%20laurea%2FArea%20riservata%20LETR%2DL%20%28Lettere%29		

- Titolo: Verbali della Commissione Paritetica del CdS in Lettere
Breve Descrizione: I verbali danno conto dell'attività della Commissione Paritetica, volta principalmente a potenziare le attività di orientamento e agevolare le carriere degli studenti.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): si rinvia in particolare alle attività del Gruppo di Monitoraggio delle carriere studentesche.

Upload	/	Link	del	documento:
		https://unipiit.sharepoint.com/sites/MaterialiriservatiFILELI/Shared%20Documents/Forms/AllItems.aspx?csf=1&web=1&e=fcS7XN&CID=52692bd4%2D12c0%2D47cc%2D9dd6%2Dc97fe6ea4b23&FolderCTID=0x012000C31385E80417C2419839256BFE59C714&id=%2Fsites%2FMaterialiriservatiFILELI%2FShared%20Documents%2FCorsi%20di%20laurea%2FArea%20riservata%20LETR%2DL%20%28Lettere%29		

[0C31385E80417C2419839256BFE59C714&id=%2Fsites%2FMaterialiriservatiFILELI%2FShared%20Documents%2FCorsi%20di%20laurea%2FArea%20riservata%20LETR%2DL%20%28Lettere%29](https://unipiit.sharepoint.com/sites/MaterialiriservatiFILELI/Shared%20Documents/Forms/AllItems.aspx?csf=1&web=1&e=fcS7XN&CID=52692bd4%2D12c0%2D47cc%2D9dd6%2Dc97fe6ea4b23&FolderCTID=0x01200OC31385E80417C2419839256BFE59C714&id=%2Fsites%2FMaterialiriservatiFILELI%2FShared%20Documents%2FCorsi%20di%20laurea%2FArea%20riservata%20LETR%2DL%20%28Lettere%29)

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbali del Consiglio di Lettere

Breve Descrizione: i verbali delle riunioni del Consiglio documentano la partecipazione attiva dei presidenti dei corsi di LM alla gestione del CdS

Riferimento: i verbali sono sistematicamente archiviati a partire dall'a.a. 2024/25

Upload / Link del documento
<https://unipiit.sharepoint.com/sites/MaterialiriservatiFILELI/Shared%20Documents/Forms/AllItems.aspx?csf=1&web=1&e=fcS7XN&CID=52692bd4%2D12c0%2D47cc%2D9dd6%2Dc97fe6ea4b23&FolderCTID=0x01200OC31385E80417C2419839256BFE59C714&id=%2Fsites%2FMaterialiriservatiFILELI%2FShared%20Documents%2FCorsi%20di%20laurea%2FArea%20riservata%20LETR%2DL%20%28Lettere%29>

- Titolo: SUA 2019-2024

Breve Descrizione: Edizioni degli anni 2019-2024 della Scheda Unica Annuale, documento gestionale finalizzato alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi.

Riferimento: si prendono qui in esame, in particolare, le sezioni B6, B7, C1 e C3, che analizzano le opinioni espresse nei questionari di valutazione dagli studenti, dai laureandi e dei tutor aziendali che hanno seguito i tirocinanti del CdS, nonché i dati dei rapporti Alma Laurea basati sui questionari compilati dai laureati del Cds a uno, tre e cinque anni dal conseguimento del titolo

Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/qualita/let-l-lettere/>

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.4.2.1

Gli organi preposti alla vigilanza e alla revisione dei percorsi sono la Commissione Didattica Paritetica del CdS e il Gruppo di Riesame. Tali attività, in ogni caso, rappresentano una costante dell'azione del CdS tutto: esse sono condotte contestualmente all'azione di monitoraggio descritta sotto il punto di attenzione D.CDS.4.1, della quale rappresentano una naturale e necessaria conseguenza: le proposte di miglioramento e le segnalazioni che derivano dall'analisi dei dati conducono infatti a istruire pratiche in seno alla Commissione paritetica del CdS o al Gruppo di Riesame e, in ultima analisi, a sottoporre modifiche di regolamento e di ordinamento alla discussione collegiale nel Consiglio di CdS.

La predisposizione dell'orario pertiene alla Commissione Orario del Dipartimento, che a partire dall'a.a. 2023/2024 prevede la partecipazione di un referente per ciascun CdS, incluso naturalmente quello di Lettere: questi ha il compito di controllare l'organizzazione del calendario didattico prevenendo i rischi di sovrapposizioni di orari, razionalizzando al contempo quelli del proprio CdS di afferenza.

D.CDS.4.2.2

In ossequio al principio della libertà di insegnamento, e soprattutto in virtù dell'alta qualificazione professionale, didattica e scientifica del personale docente in dotazione, la scelta dei metodi di insegnamento e il loro costante aggiornamento sono affidati alla responsabilità dei singoli docenti, e lo stesso vale per il coordinamento didattico tra co-docenti e docenti di discipline affini. Al singolo docente, in stretto coordinamento con i colleghi, è affidata anche l'attenta organizzazione degli appelli d'esame.

D.CDS.4.2.3

In particolare, vengono monitorati periodicamente gli esiti dell'Indagine Opinioni Studentesse e Studenti e i dati AlmaLaurea, portando in discussione le eventuali criticità nelle riunioni della Commissione Didattica Paritetica del CdS e del Gruppo di Riesame.

D.CDS.4.2.4

La costante interlocuzione con il corpo studentesco consente in modo ottimale di prevenire sovrapposizioni tra appelli; al corretto andamento dell'organizzazione degli esami ha finora contribuito il buon funzionamento della piattaforma Valutami, che però appare in procinto di essere sostituita dal sistema GDA.

D.CDS.4.2.5

Il CdS imparte una formazione di base, intrinsecamente orientata alla prosecuzione degli studi al livello successivo della laurea magistrale: pertanto i bassi indici di occupazione dei laureati a un anno dal titolo (iC06, iC06BIS e iC06TER) non possono e non devono rappresentare un fattore di preoccupazione. Nondimeno, il CdS non sottovaluta l'importanza di garantire ai propri laureati impossibilitati o non intenzionati a proseguire negli studi un accesso facilitato al mercato del lavoro: risponde a questo scopo l'iniziativa di coinvolgere maggiormente nel riesame rappresentanti del mondo del lavoro (cfr. *supra* D.CDS.4.1); da questo punto di vista, si deve segnalare il fatto che gli indicatori relativi al numero dei laureati occupati a un anno dal titolo (iC06, iC06BIS e iC06TER) hanno registrato valori in crescita soprattutto tra il 2021 e il 2023: per l'indicatore iC06, segnatamente, 14.7% nel 2021, 20.7% nel 2022 e

22.3% nel 2023; per iC06BIS, 7.4% nel 2021, 15.0% nel 2022, 19.1% nel 2023. I dati del 2024 registrano un lieve calo negli indicatori iC06 (19.7%) e iC06BIS (17.1%), mentre cresce significativamente l'indicatore iC06TER (indicante la percentuale di laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto), che sale dal 56.3% del 2023 al 76.5% del 2024.

D.CDS.4.2.6

I parametri pertinenti sono ciclicamente sorvegliati dalla Commissione didattica e dal Gruppo del riesame, che monitorano due volte l'anno il progresso delle carriere, l'andamento degli studi e i dati sui laureati, sempre rapportati alle medie di Ateneo, dell'area geografica di riferimento e della nazione, allo scopo di individuare le principali difficoltà degli studenti. Le azioni intraprese, pertanto, hanno sempre preso le mosse da una serrata disamina dei dati a disposizione.

Punti di forza

- Il sistema di monitoraggio continuo e di relazione tra CdS, Commissione Paritetica e Gruppo di Riesame consente di affrontare tempestivamente e indirizzare alla soluzione eventuali problemi.

Aree di miglioramento

- Il CdS si pone l'obiettivo di monitorare gli indici di occupazione dei laureati a un anno dal titolo (iC06, iC06BIS e iC06TER) e di mettere in atto tutte le azioni necessarie per migliorare questo aspetto, ad esempio potenziando i tutorati e coinvolgendo maggiormente i rappresentanti del mondo del lavoro.

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2019-2024

Breve Descrizione: Edizioni degli anni 2019-2024 della Scheda Unica Annuale, documento gestionale finalizzato alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi.

Riferimento: si prendono qui in esame, in particolare, le sezioni B6 (opinioni degli studenti), B7 (opinioni dei laureati) e C1 (dati d'ingresso, di percorso e di uscita).

Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/qualita/letr-I/>

Documenti a supporto:

- Titolo: SMA 2024-2025

Breve Descrizione: Schede di monitoraggio annuale redatte a cura del Gruppo di Riesame del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): è pertinente l'analisi degli indicatori iC06 e iC06BIS

Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/qualita/letr-I/>